Scritto da Donato Liotto
Mercoledì 09 Maggio 2012 16:19



Caro Monti, la crisi raccontata dai lettori, dopo il caso dell'imprenditore pugliese Giuseppe Iudici che da Affaritaliani.it è finito in Parlamento e in tv. Ogni giorno una lettera e una storia. Tra difficoltà economiche e la speranza di essere ascoltati, noi della New dreams abbiamo voluto sostenere e diramare questo comunicato al fine di dar voce e far presente a tutti, ma non c'è ne bisogno, sono cose che tutti sanno e molti fanno finta di non vedere. Tempo fa avevamo già parlato di questo stato di cose, avevamo fatto appello affinchè le banche, i politici e chi più ne ha ne metta si accorgessero di queste tragedie. Basta parole, sono troppe le famiglie sul lastrico, troppi gli imprenditori e non solo, che sopravvivono è il caso di dire a malapena, persone queste che fino a poco tempo or sono con dignità conducevano una vita "regolare",facendo sempre fronte ai loro impegni. Ora sono trattati come lebbrosi, come carne da macello, ci si dimentica che dietro queste tragedie, questi suicidi, ma per noi omicidi, commessi da una socità egoistica ci sono famiglie intere, dipendenti, operai che non sanno più dove picchiare la testa!Speriamo che attraverso noi, un piccolo contributo ovviamente il nostro, si possa finalmente far aprire gli occhi su queste tragedie, ma siamo pessimisti al cento per cento, a meno che, non avvengano tanti piccoli miracoli di solidarietà e si possa con concretezza aiutare il nostro prossimo.Saremo ben felici di essere smentiti! Ora le righe che seguono riguardano una tra le tante mille lettere di aiuto pervenute ai giornali, ai media da parte di un imprenditore che chiede aiuto, speriamo che il suo appello sia accolto, e che non divenga anch'egli un numero da aggiungere ai tanti troppi suicidi che stanno avvenendo nel nostro bel paese! - -"Sono Antonio in questo momento mi tremano le mani di paura per scrivervi come ultima spiaggia, sono un genitore di 40 anni per mia sfortuna non ho trovato ancora un lavoro decente e sto in condizioni economiche scarse !!!! e ho deciso di levarmi una cosa che mi è indispensabile e quindi di levarmi un rene o anche parti di fegato o midollo qualsiasi cosa per prendere i soldi per continuare a vivere e dare aiuto alla mia famiglia, che io amo tanto e a cui darei la mia vita!!!!!...aiutatemi!! sono mantenuto da mia madre di 84 anni con una pensione di mille euro di qui la meta' lei la usa per le cure mediche e l'altro per noi tutti 5 persone. vi prego fate un appello per me, sicuramente qualcuno vi ascoltera'...!!!! non sono un malato di mente, vi prego fate un annuncio al mio paese Mesagne prov. di Brindisi, perché qui solo se sei raccomandato puoi lavorare, vi prego fatelo per i miei tre figli che li amo tanto,sto facendo il possibile per contattare tutte le persone importanti mandando dei messaggi su facebook , non voglio fare cm ultima cosa rapinare o andare a rubare, ed eesere allontanato dalla mia famiglia, non voglio soldi solo un lavoro degno di poter mantenere la mia amata famiglia!!!!!.... ho conosciuto una persona molto sensibile, che vuol aiutare tutte le famiglie come me in gravi condizioni di lavoro...il sig. giuseppe iudici, giuseppe.i-@libero.it una persona che ha la voce del popolo italiano in difficolta.....vi prego aiutatemi...pubblicate questo mio annuncio, non voglio perdere la mia famiglia!!! Grazie" - L'ITALIA A CUI NESSUN POLITICO SEMBRA INTERESSATO ECCO LA "LISTA" : 32 SUICIDI DALL'INIZIO DEL 2012 Dall'inizio dell'anno ad oggi sono 32 gli imprenditori che si sono suicidati a causa della crisi economica e del peggioramento della situazione personale. Il conteggio e' stato realizzato dalla CGIA di Mestre. La Regione piu' colpita da questodramma e' il Veneto: in questi primi 4 mesi del 2012, ben 10 piccoli imprenditori hanno deciso di togliersi la vita a seguito delle difficolta' economiche incontrate in questi ultimi anni di grave crisi economica. Le cause di queste tragedie ? Difficile

dare una risposta esaustiva - sottolinea la CGIA - tuttavia, la mancanza di liquidita' e' il denominatore comune che si riscontra in quasi tutti questi drammi: senza contare che molti imprenditori, a seguito del mancato pagamento da parte dei committenti, sono sprofondati nella crisi piu' profonda senza riuscire a risollevarsi. Per questo la CGIA chiede, cosi' come e' gia' stato fatto qualche settimana fa dalla Regione Veneto, di istituire a livello nazionale un fondo di solidarieta' per l'erogazione di mutui in favore di piccoli e medi imprenditori in chiara situazione di difficolta' economica e finanziaria e privi di accesso al credito bancario o ai quali sono stati revocati affidamenti da parte di banche o intermediari creditizi. In Veneto i suicidi sono stati 10; in Puglia e in Sicilia rispettivamente 4. In Toscana 3, in Sardegna e Lazio rispettivamente 2, in Campania, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Liguria 1. Questa statistica è ancora in fase di aggiornamento, quanti la leggeranno? Se fossero schede elettorali, statene certi, tutti starebbero incollati al proprio pc e si informerebbero.Guardatevi attorno e scegliete il vostro candidato e aiutatelo a vivere! Bel Paese davvero il nostro, non c'è che dire!